**DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2026/67 DELLA COMMISSIONE**

**del 22 dicembre 2025**

**che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2022/696 relativa alla concessione di una deroga richiesta dall'Irlanda a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole**

*[notificata con il numero C(2025) 9263]*

**(I testi in lingua inglese e irlandese sono i soli facenti fede)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole ([1]), in particolare l'allegato III, punto 2, terzo comma,

considerando quanto segue:

(1) La decisione di esecuzione (UE) 2022/696 della Commissione ([2]) ha concesso all'Irlanda una deroga a norma della direttiva 91/676/CEE, consentendo al paese di applicare effluente di allevamento contenente fino a 250 kg di azoto per ettaro all'anno nelle aziende agricole aventi una superficie prativa pari ad almeno l'80 %. A norma dell'articolo 12, paragrafo 3, di tale decisione di esecuzione, a decorrere dal 1º gennaio 2024 il quantitativo di effluente da allevamento che può essere applicato sul terreno non supera i 220 kg di azoto per ettaro all'anno nelle aree che scaricano in acque inquinate o a rischio di inquinamento o che presentano tendenze al peggioramento. La decisione di esecuzione (UE) 2022/696 si applica fino al 31 dicembre 2025.

(2) Il 25 settembre 2025 l'Irlanda ha comunicato alla Commissione la sua richiesta di una nuova deroga e, in considerazione di ciò, ha presentato una richiesta contenente una giustificazione sulla base dei criteri obiettivi di cui all'allegato III, punto 2, terzo comma, della direttiva 91/676/CEE.

(3) Le richieste di deroga a norma della direttiva 91/676/CEE dovrebbero essere giustificate sulla base dei criteri obiettivi di cui all'allegato III, punto 2, terzo comma, di tale direttiva ed essere sostenute dalle necessarie valutazioni ambientali a norma di altri atti normativi dell'Unione, in particolare quelle richieste conformemente alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio ([3]) e alle direttive 2000/60/CE ([4]) e 2001/42/CE ([5]) del Parlamento europeo e del Consiglio.

(4) Gli effetti di una nuova deroga e il nuovo programma d'azione sui nitrati devono essere valutati anche nel contesto della direttiva 92/43/CEE. A tale riguardo, la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) nella causa C-293/17 ([6]), che fornisce un'interpretazione dell'articolo 6, paragrafo 3, di tale direttiva, impone che i progetti che comportano l'applicazione di fertilizzanti al terreno e il pascolo del bestiame siano sottoposti a un'opportuna valutazione dell'incidenza che hanno sui siti interessati, a meno che circostanze oggettive non consentano di escludere con certezza qualsiasi possibilità che tali progetti, singolarmente o in combinazione con altri progetti, possano incidere in modo significativo su tali siti.

([1]) GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1, 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/1991/676/oj.
([2]) Decisione di esecuzione (UE) 2022/696 della Commissione, del 29 aprile 2022, relativa alla concessione di una deroga richiesta dall'Irlanda a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 129 del 3.5.2022, pag. 37, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2022/696/oj).
([3]) Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/1992/43/oj).
([4]) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2000/60/oj).
([5]) Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (GU L 197 del 21.7.2001, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2001/42/oj).
([6]) Sentenza della Corte del 7 novembre 2018, *Coöperatie Mobilisation for the Environment UA e altri*, C-293/17 e C-294/17, ECLI:EU:C:2018:882.